

Relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio preventivo 2025

Care Colleghe e cari Colleghi,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio di previsione per il 2025, già esaminato ed approvato dal Consiglio dell'Ordine, all'unanimità, nella seduta del 6 dicembre 2024.

Sempre in data 6 dicembre 2024 è stata indetta (a mezzo comunicazione pec a tutti gli iscritti) l'assemblea degli iscritti in prima convocazione per il giorno 18/12/2024 alle ore 13,00 e in seconda convocazione per il giorno 19/12/2024 alle ore 9,00, presso la Sala Conferenze del COA e, contestualmente, è stato pubblicato sul sito dell'ordine, nella sezione "TRASPARENZA PA", il bilancio preventivo.

Sono ora a Vostra disposizione per ogni chiarimento vi fosse necessario.

Questa relazione è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile che sconta però l'impossibilità di preventivare tutte le spese da sostenere realmente. Sono state considerate dunque le spese del precedente anno e riportate per l'anno successivo con una proporzione per dodicesimi. In sede di consuntivo si potrà essere più precisi sugli importi necessari alla gestione.

Note al bilancio preventivo 2025

Il bilancio preventivo è stato formulato in termini di competenza, ha carattere indicativo ed è redatto secondo prudenza. Per ciascuna voce del preventivo economico sono indicati i valori positivi che si prevede di accertare e riscuotere e gli oneri che si prevede di sostenere nell'esercizio di pertinenza.

È stato redatto sulla base della programmazione degli oneri certi e in considerazione delle attività che si prevede di espletare nel 2025 e dei prevedibili ricavi.

Sono state eseguite delle scelte operative legate alla riduzione dei costi ed alla massimizzazione dei servizi e delle implementazioni tecniche.

Le spese per professionisti esterni tengono conto dei compensi dovuti per redigere contabilità e buste paga, del compenso del revisore previsto dalla legge, del DPO come previsto dal GDPR, del responsabile della conservazione documentale digitale e del responsabile della trasformazione digitale previsti dalla normativa sugli enti pubblici non economici. Purtroppo, infatti, sempre di più lo stato ci obbliga ad assoggettarci alla normativa pubblicistica e ci impone incombenzi come la redazione del PIAO o la comunicazione dei dati al Mef o l'adeguamento del sito internet alla normativa Agid.

Segnalo che il numero delle cancellazioni e la scarsità delle nuove iscrizioni, numeri non preventivabili se non statisticamente, potrebbe incidere sulle previsioni eseguite.

Il consiglio d'altro canto ha iniziato l'opera dei recuperi verso i morosi che procede spedita e si sta provvedendo a cancellare crediti verso praticanti che risultano essere lavoratori dipendenti da anni senza averlo comunicato.

Vi chiedo, quindi, di approvare il bilancio preventivo 2025.

Vi ringrazio

Frosinone, lì 9 dicembre 2024

Fabrizio Zoli